

MeB - Pagine Elettroniche

Volume XXIII

Gennaio 2020

numero 1

I POSTER DEGLI SPECIALIZZANDI

REAZIONE LOCALE ESTESA CAUSATA DA VACCINO DTPa

Giorgia Carlone, Sara Lega

Clinica Pediatrica, IRCSS Materno-Infantile "Burlo Garofalo", Trieste

Indirizzo per corrispondenza: giorgiacarlone@gmail.com

Bambino di 5 anni ricoverato per sospetta cellulite del braccio sinistro.

Richiamo vaccinale (quarta dose di difterite, tetano, pertosse acellulare - DTPa) 3 giorni prima del ricovero. Dopo poche ore dalla procedura riferito indolenzimento in sede di inoculo, seguito nelle successive 24 ore da febbri-cola (unico riscontro a domicilio con T 37,8 °C), rossore e lieve tumefazione del braccio sinistro. A seguire peggioramento del quadro cutaneo con estensione dell'edema fino al gomito sinistro e rossore intenso senza limitazione funzionale dell'arto.

Alla visita pediatrica riscontro di tumefazione estesa del braccio sinistro, termotatto lievemente aumentato, non dolore né limitazione funzionale. Gli esami ematici mostravano lieve alterazione della PCR con ipereosinofilia (PCR 28,7 mg/l, E 1590/mm³). Nel sospetto iniziale di cellulite del braccio sinistro veniva intrapresa in PS terapia antibiotica endovena con clindamicina.

Riferita pregressa reazione locale di minore intensità avvenuta dopo il precedente richiamo vaccinale per DTPa risoltasi spontaneamente nell'arco di poche ore.

Il quadro clinico (indolenzimento ma non dolore vivo né limitazione funzionale dell'arto, senza segni sistemici significativi) in aggiunta ai dati anamnestici (quarto richiamo DTPa e reazione pregressa) deponevano a favore di una diagnosi finale di **reazione locale estesa causata da vaccino DTPa**.

La reazione locale estesa interessa il 20-30% dei bambini che si sottopongono a richiamo vaccinale per DTPa ed è correlata all'utilizzo dell'antipertossico acellulare; inoltre circa il 2% dei bambini presenta reazioni che possono coinvolgere anche tutto l'arto a partire dalla sede di inoculo.

Il meccanismo fisiopatologico della reazione è multifattoriale (fenomeno di Arthus, reazione cellulo-mediata, memoria "polarizzata" in senso T helper 2), tuttavia la stessa può essere favorita anche dall'utilizzo di aghi corti vs aghi lunghi. Tale reazione è autolimitante pertanto non controindica l'esecuzione dei successivi richiami vaccinali.